

Roma, 22 ottobre 2026

Inviata Via Pec / e-mail

Alla Presidenza del Consiglio Dei Ministri

presidente@pec.governo.it

usg@mailbox.governo.it

segrgen@governo.it

Alla Presidenza del Consiglio Dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ai Ministri

Affari Esteri e Cooperazione Internazionale

gabinetto.ministro@cert.esteri.it

segreteria.ministro@cert.esteri.it

Affari Europei, Politiche di Coesione e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ministro.affarieuropeicoesionepnrr@pec.governo.it

dip.politichecoesione@pec.governo.it

Affari Regionali e Autonomie

affariregionali@pec.governo.it

gabinetto.affariregionali@governo.it

Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste

urp@pec.politicheagricole.gov.it

aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it

aoo.gabinetto@pec.masaf.gov.it

capogabinetto.segr@masaf.gov.it

Ambiente e Sicurezza Energetica

MITE@pec.mite.gov.it

segreteria.capogab@pec.mase.gov.it

Cultura

udcm@pec.cultura.gov.it

ministro.segreteria@cultura.gov.it

Infoales-spa@pec.it

Difesa

udc@postacert.difesa.it

udc@gabmin.difesa.it

Disabilità

ministro.locatelli@governo.it

gabinetto.ministro.locatelli@governo.it

Economia e Finanze

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

segreteria.capogabinetto@mef.gov.it

Giustizia

gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Imprese e Made in Italy

gabinetto@pec.mise.gov.it

segreteria.capogabinetto@mise.gov.it

Infrastrutture e Trasporti

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Interno

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Istruzione e Merito

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Lavoro e Politiche Sociali

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Pubblica Amministrazione

gabinettoministropa@pec.governo.it

segreteriaministropa@pec.governo.it

Protezione Civile e Politiche del Mare

protezionecivile@pec.governo.it

segreteria.ministroprotezionecivilemare@governo.it

Rapporti con il Parlamento

rapportiparlamento@mailbox.governo.it

Salute

gab@postacert.sanita.it

spm@postacert.sanita.it

Università e Ricerca

gabinetto@pec.mur.gov.it

Turismo

ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it

segreteriaministro@ministeroturismo.gov.it

**Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge
sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali**

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

segreteria@cgsse.it

**All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
osservat.sindacale@mit.gov.it

**Alle Associazioni imprenditoriali
e loro Federazioni aderenti**

AGCI

agci.nazionale@pec.it

ANGEM

angem@registerpec.it

CONFAPI

presidenza@pec-confapi.org

presidenza.unionservizi@confapi.org

CONFCOMMERCIO

confcommercio@pec.confcommercio.it

CONFCOOPERATIVE

servsindacale@pec.confcooperative.it

confcooperative@confcooperative.it

CONFEDILIZIA

confedilizia@pec.confedilizianazionale.it

CONFESERCENTI

presidenzaconfesercenti@pecconfesercentinaz.it

CONFINDUSTRIA

confindustria@pec.confindustria.it

confindustria.sindacale@pec.it

presidenza@alberghiconfindustria.it

FEDERDISTRIBUZIONE

federdistribuzione@pec.it

FIAIP

presidenzanazionale@fiaipmail.it

LEGACOOP

legacoop@pec.it

ancc.settorelavoro@pec.it

Associazioni Lavoro Domestico

DOMINA

domina@pec.readytec.it

FIDALDO

segreteria nazionale@fidaldo.it

presidenza@fidaldo.it

Associazioni Artigiane

CNA

cna.presidenza@cert.cna.it

CONFARTIGIANATO

confartigianatoimprese@ticertifica.it

3

Associazioni Studi Professionali
CONFPROFESSIONI

confprofessioni@pec.confprofessioni.eu

Aziende Distribuzione Farmaco, Farmacie Private e Speciali

ASSOFARM

assofarmsegreteria@assofarm.postecert.it

FEDERFARMA

federfarma@pec.federfarma.it

Oggetto: Adesione allo sciopero generale nazionale del 20 novembre 2026 proclamato dalla CGIL.

La scrivente FILCAMS CGIL nazionale comunica l'adesione allo sciopero generale nazionale proclamato dalla CGIL in data 19 ottobre 2026, in allegato alla presente, per la giornata del **20 novembre 2026**, con le seguenti motivazioni:

riteniamo inaccettabile la condizione sociale nella quale le lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati, studentesse e studenti, le donne e i giovani, si trovano ad affrontare l'ennesima emergenza dovuta al peso dell'inflazione sul costo della vita. Il caro vita che deriva dall'aumento dei prezzi dei beni energetici non ha avuto alcuna risposta efficace dalle politiche del Governo. Tale condizione è aggravata dalle scelte sbagliate di politica economica e di bilancio del Governo a partire dalla decisione di aumentare le spese per il riarmo, al mancato adeguato finanziamento di salute, istruzione, politiche sociali e non autosufficienza, del sostegno all'abitare, all'assenza di interventi adeguati sulla previdenza, a partire dal blocco dell'aumento dell'età pensionabile, e su salute e sicurezza del lavoro. A ciò si aggiunge la non condivisione delle scelte in campo fiscale che hanno aumentato le iniquità e le disuguaglianze senza affrontare i veri grandi nodi cruciali a partire da una vera e certa progressività del prelievo fiscale su tutti i redditi e una seria lotta all'evasione fiscale, non c'è stata la restituzione del fiscal drag né meccanismi che introducano l'indicizzazione dell'Irpef all'inflazione. A ciò si aggiunge l'assenza oramai da anni di una strategia di sviluppo che dia risposta ai settori produttivi, in particolare in alcune aree del paese a partire dal Sud, esposti alla competizione internazionale, alle trasformazioni globali in particolare quelle tecnologiche e ambientali, che stanno incrementando le crisi e le vertenze aziendali, di gruppo e di intere filiere, servono, inoltre, misure e politiche di difesa per l'occupazione. Occorre garantire che i futuri rinnovi contrattuali, pubblici e privati, siano in grado di recuperare e incrementare il potere d'acquisto dei salari, anche attraverso il concorso di misure fiscali, e per i rinnovi dei contratti pubblici, di ulteriori stanziamenti da parte del Governo. Va assicurata la rivalutazione piena delle pensioni. Per questo chiediamo un confronto vero sulla legge di bilancio.

Riteniamo inoltre improcrastinabile una risposta alle nuove generazioni sia sul fronte del diritto allo studio che del contrasto alla precarietà di lavoro.

L'astensione avrà una durata pari **all'intera giornata/turno di lavoro**, per tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, tenuti al rispetto della Legge n. 146/90.

Per le lavoratrici e i lavoratori **dipendenti da Istituti di Vigilanza** si specifica che l'astensione dal lavoro riguarderà le ore dei turni ricomprese tra le **ore 00.01 del 20 novembre e le ore 23.59 della medesima giornata**.

Per le lavoratrici e i lavoratori **dipendenti da Aziende di Distribuzione del Farmaco, Farmacie private e speciali** si specifica che l'astensione dal lavoro riguarderà le ore dei turni ricomprese tra le **ore 00.01 del 20 novembre e le ore 23.59 della medesima giornata**.

Durante lo sciopero generale sarà garantito a livello di ciascuna impresa e amministrazione interessata il rispetto della disciplina vigente in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, dei presidi minimi e delle prestazioni indispensabili, come previsto dagli accordi e dalle provvisorie regolamentazioni di settore.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
FILCAMS CGIL
Fabrizio Russo

A handwritten signature in black ink, appearing to be "FR" or similar, written over a light blue horizontal line.

Allegato 1 CGIL- Proclamazione sciopero generale nazionale